

VareseNews

Sannino e Buzzegoli: “Una delle migliori partite dell’anno”

Pubblicato: Domenica 2 Maggio 2010

Il primo a sorridere dopo il successo del Varese è il presidente **Antonio Rosati**, che ha gioito in tribuna ai gol di Ebagua e Zecchin. «Grande partita – dice il numero uno della società – che ci proietta verso i playoff. Ora servirà una grande preparazione fisica, anche per il caldo che arriverà. Concentriamoci su questo perché la qualità delle altre squadre è indiscussa e quindi ci si gioca tutto a livello mentale e fisico. Mi auguro che già con la Cremonese lo stadio sia da playoff da parte dei nostri tifosi».

In sala stampa **mister Beppe Sannino** si dice preoccupato per la sua ex squadra oltre che contento per gli applausi ricevuti, ma guarda anche alla prestazione ottima dei suoi. «Per il Lecco giocare in condizione di tensione una partita così delicata non era facile. Non era facile però anche per noi vincere qui; non potevamo ragionare visti gli altri risultati e siamo scesi in campo per i tre punti. Mi fa molto piacere il fatto che gran parte del pubblico mi abbia applaudito. Per quanto riguarda le assenze che avevamo, io me n’ero dimenticato: quelli scesi in campo oggi sono stati i giocatori titolari, domenica prossima sarà lo stesso: sono tutti sullo stesso piano perché quello che conta è il gruppo. Lo avete visto: sono entrati ragazzi che giocano meno come Gambadori, Aloe o lo stesso Corti e il Varese ha disputato una delle partite più belle dell’anno. E poi oggi lasciatemi fare i complimenti a Gentili: non so se giocherà ancora (ride) ma è stato un grandissimo ragazzo e ha giocato una grande partita». Infine il mister commenta così il gesto di Corti, che uscendo ha baciato più volte la maglia del Varese in aperta polemica con la sua ex società: «Forse è vero, ha fatto un gesto inopportuno che io non avrei accentuato. Però Daniele è un uomo con i suoi sentimenti e la sua testa; credo abbia avuto qualche situazione difficile qui e l’ha voluto esternare».

Decisamente felice anche **Daniele Buzzegoli**, autore di una prova maiuscola: «Sono contento perché oggi sono riuscito a dettare i tempi alla squadra, a gestire molti palloni e credo di avere fatto un’ottima partita sia per me sia soprattutto per il collettivo. Abbiamo dimostrato di valere la nostra posizione in classifica, ora pensiamo alla Cremonese perché domenica sarà una bella partita in cui vogliamo prenderci il secondo posto. Comunque vada non arriveremo quinti e questo è già un risultato. Oggi abbiamo espresso un buon calcio, forse anche perché dopo aver raggiunto i playoff siamo stati più spensierati: il collettivo ha funzionato bene nonostante le novità; per questo faccio a tutti i complimenti perché è una delle migliori partite disputate dal Varese quest’anno».

Drammatico invece l’intervento del mister lecchese **Oscar Magoni**. «Quante sono le nostre possibilità di fare i playoff? Non lo so... Sono il primo a mettermi in discussione e se il problema sono io si facciano delle scelte. Mi prendo le responsabilità e non sono incollato sulla panchina come qualcuno pensa: oggi siamo arrivati al limite del pericolo fisico e credo che o ci si dà una calmata o è meglio che mi lascino a casa. Non posso rischiare l’incolumità per allenare il Lecco: questo non è calcio e alcune cose mi fanno stare male» conclude prima di lasciare i microfoni, evidentemente provato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it